



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione

Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione
digitale

I CAPI DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*», e successive modificazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 19, 21 e 25;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 93 e 94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “*Regolamento dell'autonomia scolastica*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante “*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*”;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 che ha disposto che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'area istruzione e ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024 nonché il precedente CCNL dell'area istruzione e ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto l'8 luglio 2019;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione*

*Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione
digitale*

- VISTO** in particolare l'articolo 13, comma 1 del predetto decreto-legge il quale stabilisce che i dirigenti scolastici “[...] sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, che stabilisce gli indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici volti ad assicurare il buon andamento dell'azione dirigenziale e individua i soggetti che intervengono nella procedura di valutazione, in coerenza con la direttiva generale del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;
- VISTA** la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, adottata con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 23 maggio 2024, n. 99;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185 concernente “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 4 febbraio 2025, n. 20, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito alla dott.ssa Carmela Palumbo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito al dott. Nando Minnella;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n.335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106 (di seguito, Sistema);



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione*

*Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione
digitale*

- TENUTO CONTO** di quanto previsto nel paragrafo 4, lettera a) del Sistema il quale stabilisce che i Capi dei Dipartimenti “emanano un decreto interdipartimentale con il quale vengono individuati, previa informativa con le Organizzazioni sindacali e incontro di coordinamento con i Direttori USR, gli obiettivi da assegnare ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori USR”;
- PRESO ATTO** di quanto previsto nel paragrafo 9 del Sistema adottato dal decreto ministeriale sopra citato relativamente alla disciplina della fase transitoria del Sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici e della tempistica relativa alla valutazione dei risultati riferita all’anno scolastico 2024/25;
- PRESO ATTO** che si ritiene necessario individuare obiettivi connessi a imprescindibili attività legate alle funzioni proprie del Dirigente scolastico di cui all’art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché alle responsabilità dirigenziali discendenti da obblighi normativi sulla base della scheda di valutazione “Allegato A” prevista dal Sistema;
- INFORMATI** i direttori degli USR nell’ambito della Conferenza di servizio del 7 marzo 2025;
- INFORMATE** le organizzazioni sindacali rappresentative in data 10 marzo 2025;
- RITENUTO OPPORTUNO** definire la scheda con gli obiettivi riferiti all’anno scolastico 2024/25 da assegnare ai Dirigenti scolastici;

DECRETANO

Articolo 1

(Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l’a.s. 2024/25)

1. Per l’anno scolastico 2024/25 sono individuati gli obiettivi, gli indicatori e i target da assegnare ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori generali e dei Dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza come indicati nella scheda “allegato A” che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. In considerazione di quanto previsto dalla disciplina della fase transitoria del Sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, per l’a.s. 2024/25 viene individuato un numero ridotto di obiettivi, indicatori e *target* connessi a imprescindibili attività legate alle funzioni proprie del Dirigente scolastico di cui all’art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 nonché alle responsabilità dirigenziali discendenti da obblighi normativi, con l’esclusione dell’obiettivo a rilevanza regionale.



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione*

*Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione
digitale*

Articolo 2

(Assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2024/25)

1. In conformità a quanto stabilito nel Sistema i Direttori generali/Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali:
 - a. assegnano gli obiettivi di cui alla scheda "A" allegata al presente decreto ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche del territorio di rispettiva competenza;
 - b. aggiornano gli incarichi dirigenziali già sottoscritti con gli obiettivi di cui alla precedente lettera a) definiti con il presente decreto.
2. Il procedimento di valutazione di cui al presente articolo, non si estende agli incarichi di reggenza, così come previsto dal paragrafo 4, lettera c) del Sistema.

Articolo 3

(Tempistica per l'a.s. 2024/25)

1. Per l'anno scolastico 2024/25 la tempistica del processo di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici definita nel paragrafo 9 del Sistema è la seguente:
 - a. definizione annuale degli obiettivi entro il mese di marzo 2025;
 - b. attribuzione del punteggio finale di valutazione entro il mese di novembre 2025.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. La Direzione generale competente fornirà specifiche indicazioni operative relative alle modalità di valutazione dei dirigenti scolastici in particolare posizione di stato, in base a quanto disposto nel Sistema.
2. La Direzione generale competente fornirà, altresì, agli attori coinvolti nel processo di valutazione le indicazioni operative relative alle misure di accompagnamento previste nel Sistema.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto si rimanda alle disposizioni stabilite nell'ambito del Sistema.
4. Dal presente decreto non discendono nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione*

*Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione
digitale*

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Capo del
Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione

Carmela Palumbo

Il Capo del
Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

Nando Minnella